

Orto in condotta: ragazzi entusiasti

Imparano a seminare e far crescere piselli e insalata

MARNATE - (v.d.)

La gioia di vedere spuntare il primo pomodoro e, ancora, innaffiare e far crescere pomodori, insalata e piselli. Non solo storia e matematica alle scuole Gabelli. Ieri mattina i ragazzi che hanno preso parte al progetto "Orto in condotta" hanno presentato ai compagni, insegnanti e genitori i frutti - veri e commestibili - di un anno di lavoro.

Un'idea nata con il Cipta (Comitato indipendente per la tutela ambientale) e con il presidio **Slow Food** di **Legnano**. E ancora fra gli entusiasti del progetto - che poi ha contribuito al finanziamento - c'è stato il sindaco Celestino Cerana, insegnante di orto d'eccezione. Un bel progetto, che ha coinvolto anche i nonni: sono loro a occuparsi insieme ai ragazzini della preparazione del terreno, di piantare le sementi o le piantine e, infine, di bagnarle a



I bimbi ieri mattina alle prese con gli annaffiatori (Blitz)

turno. Felici i ragazzini di quarta: hanno calzato gli stivali da giardino e usato gli annaffiatori.

«Il più grande orgoglio di questa esperienza - dice Beatrice - è stato di vedere crescere piante curate da noi: quasi non ci credevamo. Adesso abbiamo anche imparato come bagnarle, ci sono diversi metodi». E a casa? C'è chi ha l'orto

dei nonni. «Adesso abbiamo capito la fatica ma anche quanto sia bello avere il proprio orto - dicono i ragazzini -. E i sapori delle verdure e degli aromi». I giovanissimi hanno servito un piccolo rinfresco con pane e pomodoro condito con il loro basilico. Ora non sarà più un problema per le mamme mettere nel piatto le verdure.

